

Il giorno 4 giugno 2014 alle ore 11.30, presso l'Aula della Clinica Medica I, Policlinico Umberto I, Viale del Policlinico 155, Roma, si è tenuta l'Assemblea del Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna. Hanno partecipato 86 membri del ColMed/09 su 269 in regola con il pagamento. L'Assemblea, in seconda convocazione, risulta legittima ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

Viene discusso il seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Modifiche dello Statuto COLMED
3. Proposta della nuova Declaratoria 06/B1: Medicina Interna
4. Aggiornamento dei criteri, parametri e indicatori minimi ai fini dell'attribuzione dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari del macrosettore 06/B1
5. Approvazione del bilancio preventivo 2014
6. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che nel 2015 partirà la nuova VQR, relativa al quadriennio 2011-2014. Saranno effettuati confronti tra le 2 VQR.

2. Modifiche dello Statuto COLMED

Il Presidente espone singolarmente le modifiche predisposte dalla Giunta Esecutiva del Collegio. Cambia il nome da COLMED/09 a COLMED, in quanto il SSD è sostituito dal macrosettore concorsuale 06/B1. Modifiche di termini: Facoltà sono diventate Scuole; le procedure di valutazione sono divenute varie; la mission viene rimodulata. Categorie di soci: semplificazione delle tipologie di Soci (ordinari, associati, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato) vengono eliminate le altre tipologie di Soci. Sono aboliti i referenti di sede. L'Assemblea approva senza riserve tutte le succitate modifiche. Si apre la discussione sul punto della rieleggibilità dei componenti la Giunta Esecutiva del Collegio. Il Prof. Violi sottolinea che il ricambio è fondamentale e suggerisce di rendere la carica di membro della Giunta Esecutiva non rinnovabile dopo i 3 anni. Il Presidente Sesti ritiene che il mandato triennale sia standard in ambito accademico, c'è da tutelare e garantire la continuità del lavoro, con un meccanismo da individuare. Il Prof. Paolisso solleva il problema della possibilità che un membro della Giunta possa candidarsi a Presidente del Collegio, la non rieleggibilità rende ciò problematico. Il Presidente afferma che va evitato il possibile cumulo di cariche. Paolisso propone di allargare la discussione e di analizzare il tema con calma, deliberando su una o più ipotesi durante la prossima Assemblea del Collegio a Ottobre. Il Prof. Corrocher ricorda che non vi è un'equivalenza tra Società Scientifiche e Collegi, nel cui ambito le problematiche da trattare e gestire sono diverse e di lungo periodo. Emerge la possibilità di impedire il rinnovo del mandato come membro della Giunta Esecutiva ma di non impedire a un membro della Giunta Esecutiva di candidarsi a Presidente del Collegio. Il Prof. Gatta propone un'ulteriore riflessione e la formulazione di diverse proposte su questo punto da portare a votazione alla prossima Assemblea. Si decide quindi di sospendere la deliberazione definitiva sull'approvazione delle modifiche di Statuto sopra descritte e proposte dalla Giunta Esecutiva e di fatto valutate favorevolmente dall'Assemblea, anche al fine di pervenire ad un testo definitivo che con un singolo aggravio finanziario sia poi ultimamente depositato presso il Notaio.

3. Proposta della nuova Declaratoria 06/B1: Medicina Interna

Il Presidente espone le modifiche che la Giunta Esecutiva ha predisposto alla declaratoria del settore concorsuale 06/B1, frutto di una lunga discussione nella Giunta Esecutiva e nell'ambito del tavolo paritetico con la Società Italiana di Medicina Interna e con la comunità allargata dei Soci del Collegio. Il Prof. Utili propone di menzionare accanto alle altre patologie quelle infettive. Il Presidente è d'accordo. Il Prof. Bolondi sottolinea l'importanza dell'oncologia, come disciplina pienamente internistica sia in fase iniziale di diagnosi che nell'ambito della gestione delle complicanze finali della malattia e degli eventi avversi secondaria alla terapia antineoplastica. Si propone di inserire la dizione 'patologie neoplastiche' senza menzionare la disciplina oncologia. Non c'è unanimità su questo punto, ritenendolo potenzialmente foriero di contrarietà da parte di altri settori anche preclinici. Il Prof. Corrocher sottolinea che si debba assicurare la fattibilità della accettazione della nuova declaratoria del settore 06/B1. Si decide pertanto di considerare le neoplasie nell'ambito delle rispettive patologie d'organo o sistema. Il Prof. Contaldo chiede di specificare che la nutrizione clinica sia considerata anche come strumento di prevenzione. C'è unanime accordo. L'Assemblea approva pertanto all'unanimità le modifiche proposte dalla Giunta Esecutiva e le ulteriori appena menzionate.

4. Aggiornamento dei criteri, parametri e indicatori minimi ai fini dell'attribuzione dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari del macrosettore 06/B1

Il Presidente sottolinea preliminarmente che si sta assistendo oggi ad un vero e proprio crollo del numero di docenti di Medicina Interna, soprattutto degli ordinari, dovuto al blocco del turnover ed ai vincoli di bilancio di Ateneo. Il CUN ha formulato una serie di proposte concrete per mettere in sicurezza il Sistema universitario, che altrimenti non reggerà. E' importante per questo essere pronti a migliorare le procedure ASN ed a tal fine anche aggiornare i criteri, parametri, indicatori, etc. A tale proposito, l'Intercollegio ha dichiarato ufficialmente che le attuali mediane non sono soddisfacenti. Il Presidente presenta brevemente i contenuti di un documento dell'Intercollegio che segnala alcune criticità rilevate nel corso della prima tornata di abilitazione e propone soluzioni per la semplificazione delle procedure e l'incentivazione al miglioramento della qualità della ricerca scientifica, in particolare per quanto attiene i parametri e indicatori di attività scientifica. Relativamente al numero di articoli in riviste, l'Intercollegio ritiene che esso rappresenti un indicatore bibliometrico di quantità non qualità della produzione scientifica, per cui si propone di sostituirlo con il numero di articoli pubblicati nei dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del bando, il cui impact factor sia superiore al terzo quartile (I fascia) o alla mediana (II fascia) della relativa Categoria ISI. A proposito del numero totale di citazioni normalizzato per età accademica, poiché esso appare facilmente manipolabile con un uso improprio dell'età accademica e delle autocitazioni, si propone di abolire la normalizzazione per età accademica sostituendola con periodi di tempo congrui e predefiniti (ultimi 15 anni per la I fascia e ultimi 7 anni per la II), escludendo le autocitazioni. Per quanto poi attiene l'indice h contemporaneo, complicato da calcolare e facilmente manipolabile con un uso improprio delle autocitazioni, si propone di sostituirlo con l'indice h limitato alle pubblicazioni degli ultimi 15 / 7 anni per la I / II fascia. Ulteriori proposte sono che i candidati producano all'interno della domanda il valore degli indicatori suddetti, che mediane calcolate per i settori concorsuali siano sostituite da mediane dei singoli SSD e che sia presente nella commissione un Commissario per ogni SSD appartenente al settore concorsuale. Inoltre, l'Intercollegio ritenendo superflua la presenza di un Commissario OCSE, propone di escluderlo dalle commissioni o in alternativa di

verificarne la conoscenza della lingua italiana, almeno scritta, limitare l'accesso a docenti europei di pari fuso orario. Emerge anche la proposta di limitare il numero di domande effettuabili o richiedere una quota fissa per domanda e di modificare il format della domanda al fine di includere campi predefiniti per tutte le informazioni richieste ai candidati.

Ciò considerato, il Presidente chiede all'Assemblea di esprimersi in ordine alle dette modifiche dei criteri e parametri proposte dall'Intercollegio. Segue un'ampia discussione. La possibilità di elevare a 3/3 il soddisfacimento minimo delle mediane per accedere all'abilitazione per la I fascia è ritenuta troppo selettiva. Viene da molti sottolineata la necessità stabilire chiaramente che accanto alla qualità scientifica deve essere presente anche una forte competenza clinica, in particolare per quanto attiene la I fascia. L'Assemblea approva all'unanimità.

5. Approvazione del bilancio preventivo 2014

Il Presidente presenta il bilancio preventivo del Collegio, che è in linea con quello dell'anno precedente e prevede un attivo di bilancio di oltre 2.000 euro. L'Assemblea approva all'unanimità.

6. Varie ed eventuali

Non avendo altro da discutere, alle ore 14.30 l'Assemblea termina.

Il Presidente
Prof. Giorgio Sesti

Il Segretario
Dott. Emanuele Durante Mangoni